

Adriano Padua

FRAZIONI

HGH 2008

*Frazioni* / Adriano Padua.  
© HGH 2008  
Hosted Gamm Hosting  
thanks to the Author for allowing this publication (hosting)  
::: <http://gamm.org>

## FRAZIONI

per preparare una poesia, si prende “un piccolo fatto vero” (possibilmente fresco di giornata): c’è una ricetta simile in Stendhal, lo so, ma infine ha un suo sapore assai diverso: (e dovrei perderci un’ora almeno adesso, qui, a cercare le opportune citazioni: e francamente non ne ho voglia);

Edoardo Sanguineti, *Postkarten*, 1978

un'altra  
differenza di una fase  
quale l'utopia  
ha partorito l'idea  
dell'immaginazione al potere  
grande ondata di scampoli  
dell'enorme scriptorium  
creato nei giochi fonetici poi applicati

2/19

sotto l'egida di parole fanno capolino  
in una delle sue strutture  
espressioni  
sono state ampiamente riprese  
si spazia dal paesaggio dell'esperienza al  
meccanismo poetico  
di sviluppo della sintassi la pratica di massa  
e l'arte unite tra i corpi dei media

il tempo usa nella quotidianità  
una specie di gridare una  
spinta  
è capace a pensare  
ai convegni programmatici  
con il retaggio degli uomini  
inafferabile inaudibile  
nella sua vasta  
opera di questo punto

4/19

tu mi perdi  
scomparsa esplosione  
così eccedi travalichi ogni mese  
nel gioco che lentamente  
lungo poemi così come furono  
intende il fatto con  
riferimento alle altre parole  
ampiamente

comprendere qualunque cosa  
muovere  
le dita organizzate in punto interrogativo  
rivolgere attenzione per diffondere qualunque  
cosa  
l'alfabeto la pratica  
l'ingente quantità di molte operazioni  
mantenenti un forte ruolo  
di disarticolazione  
poiché anche l'artista  
non svolge nell'ambiente  
l'atto ripetuto del plasmare ma dei suoni  
della voce può notare se non altro  
una scrittura ed anche  
la sua decifrazione al mondo  
dalle scorie di un nuovo bisogno  
convivendo con accenti  
tecniche artificiali prodotti  
degli stacchi televisivi e dopo  
con la fine soprattutto

6/19

riassestamento con il ritorno alla provvisorietà  
siamo ben distinti  
i suoi componenti pur rimanendo  
al corpo delle linee aperte  
della definizione

musica di massimo dispiegamento  
di sé  
è il ritmo corale delle litanie e la soglia della lingua  
senza l'ausilio  
di poesie contenute in locuzioni popolari  
recuperando alcuni noti fenomeni  
le stonature verso  
l'odierna estetica  
presso la reazione della letteratura  
un fascio d'ossa una buona volta  
che al tuo lato c'è sempre  
e ancora ci parla  
dell'uomo ad alta dimensione

8/19

l'evento di accumulazione di una presenza  
gestuale così come voce alternata alla corrente  
interrotta o semplicemente  
cesura pausa ritmo musica dello stesso  
rifiuto del primo passaggio in forze che ti  
soffermano addirittura inglobato

arriva magari  
residuale di sé senza l'ausilio  
di un brano del nostro lavoro  
a oltraggiare la lingua  
infatti attraverso lei tutti parlano  
l'odierna multimedialità  
la pratica di fastidio  
dei ritmi corporali poiché prima che rispondono  
al corpo in cui siamo ben distinti  
sovviene la grafia  
infantile tra le righe spostate  
il prodotto  
di una delle sue poesie

se nelle classi subalterne il metodo usato  
può parlare con  
notizie dei rumori  
la permanenza dell'altro  
in particolare del mondo  
usando l'assonanza  
con sottofondi di movimento con il suo amore  
come esecuzione del non senso come  
una poesia lineare  
dalla prassi delle sue numerose lingue creando  
un'antipoesia  
nel corpo del tu tratto dalla musica concreta a dismisura  
un panegirico della parola  
costruendo costellazioni di  
volume luce proiezioni

11/19

prende corpo cantando  
un'ode al limite di queste  
rivoluzioni  
un sillogismo frammentato breve  
accettazione acritica del rapporto  
televisione pubblico che è  
nel ripetersi  
attivo anche un loop

sono soltanto referti  
studi sulle dinamiche di cose  
non sapendo  
quanto questo sovrapporsi  
tra i generi non sia un linguaggio  
o la sua centralità  
ormai totalmente irriconoscibile  
nell'uso della  
comunicazione e della  
dimensione prettamente estetica  
di una scrittura dello spettacolo  
nel proprio non manifestarsi

la rima è donna a smascherare la tradizione  
tutto può vedere  
se per ogni sillaba contestasse il concetto di fondo  
non sarebbe pensabile senza la vista il diverso  
spesso non convivono  
frammenti di isotopie semantiche  
sulla soglia di liberarsi dal  
preesistente linguaggio e dal  
la foglia del testo chirografico  
che ci nuoto nel silenzio ed è immagine  
in questo non solo letterale  
del brano

il movimento del suicidio a raccolta  
nella riscrittura di massa  
l'idea della parola invisibile non secondaria  
e dell'immagine  
il poeta impedisce alla lotta  
è la cornice adatta per molti  
altri esperimenti di essere  
tele che  
nelle poesie fecero parte dell'opera  
con un intenso lavoro condotto  
sotto la tua bocca e nella parola che ha  
intrapreso strade  
chiaramente orientata alla mente  
verso la dimensione corporea  
fortemente

si noti che unite tra l'esterno e altro  
verranno fatte proprie le parole  
l'espressione coniata da oggetti  
anche dal punto di vista di idee  
gli strumenti del senso  
dalla stessa divina evocazione dei poeti  
del sacrum del ragionare  
lento mentre la  
realtà opera come un colore  
inattigibile specie di parole incrociate  
con un certo portamento elegante  
uno sdoppiamento del codice  
sinestetico

schegge in questi atomi incantati  
sono la letteratura  
la luce di pietra che aprono  
risulta rigor mortis pulsazione sincopata  
e inchiostri oggi ne confinano  
l'esperienza qualitativa ai geroglifici  
elettrizzati inerti  
ed agli immensi vuoti interiori  
vuoti di ibridazioni e nomi  
dei quali ora  
accogliere l'esito  
nonostante la prima  
e ultima prova  
mentre si allarga ingrandendosi nell'etere  
la violenza invasiva dei tecnicismi

fine della musica e del dio  
tutto questo contesto non va  
è strumento della confusione  
contrapposto alla mente del testo  
i modelli  
non li descrissero come prima volta  
questi multipli esperimenti  
di afflato di supporti  
e di dialogare come con la poesia  
che muore resuscitando la dimensione  
di ricerca di fortissimo impatto  
metafisica del momento  
fondamentale

è l'intento del movimento  
del tratto segnato  
dallo sguardo analitico  
una superficie del sole sconvolgere  
enunciando all'ascoltatore analisi  
millimetrica  
di te ed è  
un effetto molto dinamico nei  
giochi matematici operativi  
atti alla violenza  
il metodo è usato in diverse modalità  
in epoca medievale e sopravvive nell'epos  
contemporaneo con una nuova  
decostruzione della voce